

EN.IT FV BRINDISI S.R.L. IN A.T.I. CON GREENGARDEN SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Impianto agrivoltaico con potenza nominale pari a 9,98 MWp e potenza nominale in immissione pari a 9 MWe delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi in agro del Comune di Brindisi (BR), contrada La Pigna. Attestazione di regolarità della PAS modificata in seguito con Dichiarazione di Inizio Lavori Asseverata (DILA) depositata presso il Comune di Brindisi al prot. n° 0080801 del 06/08/2024.

EN.IT FV BRINDISI SRL
EN.IT FV BRINDISI SRL

A COMPANY OF
EN.IT

Il sottoscritto Salvatore Maria Caputo, in qualità di rappresentante legale della società EN.IT FV BRINDISI S.r.L. p.IVA 04957170238 iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona con sede in Verona (VR) alla via Locatelli n.1, qui capogruppo con rappresentanza esclusiva del Raggruppamento temporaneo d'impresе tra EN.IT FV BRINDISI S.r.L. e GREENGARDEN SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L. con sede in Via Palmiro Togliatti n.33 Carovigno P.IVA 02274400742

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, che è stato autorizzato un impianto agrivoltaico che prevede una potenza nominale pari a 9,98 MWp e una potenza nominale in immissione pari a 9 MW in in agro del Comune di Brindisi, mediante la Procedura Abilitativa Semplificata del 17/10/2023 n° prot. 110683 e succ. nn. 110689 - 110690 - 110695 - 110697 - 110700 - 110706 - 110709 - 110713 - 110718 - 110721 - 110723 - 110728. La relativa attestazione di regolarità della PAS è stata rilasciata dal Comune di Brindisi in data 02/08/2024 prot. n° 0079861, modificata in seguito con Dichiarazione di Inizio Lavori Asseverata (DILA) depositata presso il Comune di Brindisi al prot. n° 0080801 del 06/08/2024, resasi necessaria per aumentare l'altezza massima dal suolo dei moduli fotovoltaici in una misura non superiore al 50%, senza incremento dell'area occupata dagli impianti e dalle opere connesse, in modo quindi che ai sensi dell'art. 6bis comma 1 lett. b del Dlgs 3 marzo 2011, n° 28 non fosse necessaria l'acquisizione di atti di assenso comunque denominati.

Secondo quanto previsto dal preventivo di connessione (cod. 331406903) il suddetto impianto si dovrà collegare alla rete elettrica mediante nuova cabina di consegna, collegata in antenna da cabina primaria "AT/MT San Paolo CP DW00-1-381652", con costruzione di uno stallo MT in CP, e richiusura su CS esistente "PR ENERGIA DW30-2-334913" e nuovo scomparto in cabina esistente "PR ENERGIA". Nello specifico, il punto di connessione sarà situato su terreno agricolo del Comune Brindisi al foglio 163, particella 1335.

I terreni interessati dall'impianto fotovoltaico ricadono in zona agricola nel Comune di Brindisi (BR), in prossimità della stazione ferroviaria di Tutturano. Le particelle catastali utilizzate dal progetto sono la 110 e la 517 del Foglio 154 ricadenti in zona agricola di tipo E. La particella 517 sarà utilizzata parzialmente.

L'accesso all'impianto avverrà da una strada interpodereale brecciata che si innesta su via Trullo, nel tratto compreso la SS16 e la Superstrada Brindisi - Lecce.

La relativa documentazione è depositata presso gli uffici del Comune di Brindisi Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Servizio Pianificazione in Via Casimiro civ. n. 36 Brindisi (pec: ufficiurbanistica@pec.comune.brindisi.it)

Verona, li 07/08/2024

Il richiedente
Salvatore Maria Caputo

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)



COMUNE DI BRINDISI

PROVINCIA DI BRINDISI

REGISTRAZIONE DI ARRIVO al protocollo	Cron. Gen.	Al Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia BRINDISI (BR) Data di avvio del procedimento _____ Responsabile del procedimento _____
	N. Registro Costr.	

OGGETTO: PROCEDIMENTO ABILITATIVO SEMPLIFICATO
Per l'installazione di impianti alimentati
da energia rinnovabile

- art. 22 e 23 D.P.R. 06/06/2001 n. 380, come modificato dal D.Lgs. 27/12/2002 n.301;
 - art. 6 del D.Lgs. 03/03/2011 n.28

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome	CAPUTO SALVATORE MARIA		
codice fiscale	[REDACTED]		
nato a	prov.	stato ITALIA	
nato il	[REDACTED]		
residente in	prov.	stato ITALIA	
Indirizzo	[REDACTED]	C.A.P. 85025	
PEC / posta elettronica	salvatorecaputo@enitgroup.eu	Telefono fisso / cellulare	[REDACTED]

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'

in qualità di RAPPRESENTANTE LEGALE			
della ditta / società EN.IT FV BRINDISI s.r.l. (qui capogruppo con rappresentanza esclusiva del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese tra EN.IT FV BRINDISI s.r.l. e AGRICOL SOCIETE' - SOCIETA' AGRICOLA A R.L. sede legale in via Antonio Locatelli n.1 Verona (VR) Partita Iva 01558840763)			
codice fiscale /p. IVA 04957170238			
Iscritta alla C.C.I.A.A. di VERONA	prov. VR	n.	
con sede in VERONA	prov. VR	indirizzo	VIA LOCATELLI N.1
PEC / posta elettronica	enitfvbrindisi@pec.it	C.A.P.	37122
Telefono fisso / cellulare 0972.237126			

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA**a) Titolarità dell'intervento****di avere titolo alla presentazione della PAS in quanto**

- proprietario esclusivo;
- rappresentante legale della Ditta o Società **EN.IT FV BRINDISI SRL capogruppo con rappresentanza esclusiva del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese tra EN.IT FV BRINDISI SRL sede legale in via Locatelli n.1 Verona (VR), Partita Iva 04957170238 e AGRICOL SOCIETE' - SOCIETA' AGRICOLA A R.L. sede legale in via Antonio Locatelli n.1 Verona (VR) Partita Iva 01558840763**
- Amministratore/delegato dal Condominio sito in via _____ (allegare la delibera di assemblea condominiale nel quale viene rilasciato il nulla osta dei condomini sui lavori *(solo per i lavori che interessano parti condominiali)*);
- comproprietario con i... soggett... elencat... nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";
- locatario/comodatario _____ a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI".

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1** **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2** **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

di presentare la PAS

- b.1** **in assenza di atti di assenso presupposti**, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati.
- b.1.2** Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale
- b.2** **essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni.
- b.2.1** Il titolare dichiara che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale
- b.3** **richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso.

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

- Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, **non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2011** aventi TUTTE le seguenti caratteristiche:
- 1 i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti;
- ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati;

1.a	<input type="checkbox"/> collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
1.b	<input type="checkbox"/> collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968 vincolato ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 art.136 comma1 lettera C) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi integrati nella copertura, previa richiesta dell'apposito nulla osta;
2	<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 50 kW (intervento realizzabile anche in zone vincolate ai sensi del DL 42/2004 con la richiesta del relativo parere) ; (DL 29 dicembre 2003, n. 387 modificato dal DL n. 77 del 2021)
3	<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003 modificato dal DL n.77 del 2021 , cioè con potenza inferiore a 50 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto (intervento realizzabile anche in zone vincolate ai sensi del DL 42/2004 con la richiesta del relativo parere) ;
4	<input checked="" type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico con potenza non superiore a 20 MW e direttamente su suolo ubicato su siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, etc. (Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 modificato dalla legge n. 120 del 2020 e dalla legge 34/2022 e 51/2022) ; Per gli impianti fino a 1 MW il titolo abilitativo è la DILA art.12comma 1-bis D.L. 17/2022.
5	<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico con potenza non superiore a 10 MW e direttamente su suolo ubicato su siti definiti idonei ai sensi dell'art. 20 del DLG 8 novembre 2021, n. 199
6	<input type="checkbox"/> impianto solare agrivoltaico sito meno di 3km da una zona industriale commerciale artigianale
7	<input type="checkbox"/> Impianto eolico di potenza inferiore a 60 kW ; (DL 29/12/2003, n. 387 modif. dal DL n. 77 del 2021)
8	<input type="checkbox"/> Impianto idraulico di potenza inferiore a 100 kW ; (29/12/2003, n. 387 modif. dal DL n. 77 del 2021)
9	<input type="checkbox"/> Impianto biomasse di potenza inferiore a 200 kW ; (DL 29/12/2003, n. 387 modif. dal DL n. 77 del 2021)
10	<input type="checkbox"/> Impianto Gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas di potenza inferiore a 250 kW ; (DL 29/12/2003, n. 387 modificato dal DL n. 77 del 2021)
11	<input type="checkbox"/> Impianto di produzione di biometano avanzato con portata inferiore a 500 Smc/h ; (artt. 8 e 8bis del DL 28/2011)
12	<input checked="" type="checkbox"/> Altro impianto di energia elettrica <ul style="list-style-type: none"> → l'impianto in oggetto è di tipo agro-voltaico ai sensi dell'art. 65 del d.l. 1/2012 in quanto il sistema agrivoltaico progettato consente che la coltivazione avvenga tra le file dei moduli fotovoltaici e sotto ad essi (TIPO 1 ai sensi della Linee Guida del MiTE di Giugno 2022), grazie ad un'altezza media delle strutture dei tracker maggiore di 2,10 m, ovvero maggiore dell'altezza minima necessaria per consentire l'utilizzo di macchinari funzionali alla coltivazione ed è localizzato all'interno del raggio di 3 km da un'area industriale, artigianale e commerciale; → il sito su cui è localizzato l'impianto è classificabile come area idonea all'installazione di impianti fotovoltaici ai sensi dell'articolo 20 comma 8 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, in quanto soddisfa il comma c-quater non ricadendo nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte seconda oppure dell'articolo 136 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; → l'impianto ha una potenza pari a 9,98 MW inferiore alla soglia massima di 10 MW; → l'impianto non ricade in aree non idonee ai sensi del d.m. 10.9.2010 e della attuativa normativa regionale di cui al regolamento regionale n. 24/2010.
Si dichiara che l'impianto non è soggetto alla verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale in virtù dell'articolo 47, comma 11-bis del DL 13/2023 convertito dalla legge 41/2023	
<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> NON NECESSARIO	

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via G. VERDI avente destinazione d'uso esistente E4 "Zone a parco agricolo produttivo" (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto (NON VARIATA)

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
154	110 in parte 517 in parte	---

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali)	SAU 159086 m²
---	---------------------------------

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne**che le opere previste**

- f.1 **non riguardano parti comuni**
- f.2 **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**
- f.3 riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- f.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Parco agrivoltaico di Tipo 1 in zona agricola con potenza nominale installata pari a 9.98 MWp. Secondo quanto previsto dal preventivo di connessione (cod. 331406903) l'impianto di produzione di energia da fonte solare e potenza nominale in immissione pari a 9 MW si dovrà collegare alla rete elettrica MT mediante nuova cabina di consegna, collegata in antenna da cabina Primaria AT/MT San Paolo CP.

h) Calcolo del contributo di costruzione (pagamento diritti)**che l'intervento da realizzare**

- i.1 è a **titolo gratuito**, ai sensi della seguente normativa
- i.2 è a **titolo oneroso** e pertanto
- i.2.1 **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e **la ricevuta di versamento** del contributo di costruzione
- i.3 richiede il **reperimento degli standard** in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico
- i.4 richiede il **reperimento degli standard** in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati**di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre**

- j.1 di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**
- j.2 che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

- l.1 che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**
- l.2 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
- l.3 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)**che l'intervento**

- m.1 **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:
- m.1.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- m.1.1.1 **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- m.1.1.2 **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b)

dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

m.1.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

m.1.2.1 dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

m.1.2.2 dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto

m.1.2.2.1 **allega** alla presente PAS la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

m.1.2.2.2 **indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data [redacted] con prot./cod. [redacted]

m.2 **non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

m.3 **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

[redacted]

o) Avvertenze generali

di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;
- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;
- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;
- che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della **segnalazione certificata di agibilità** con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

l) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

m) Pec a cui inoltrare tutte le comunicazioni

che tutte le comunicazioni, note, atti relativi alla presente istanza dovranno essere inoltrate alla seguente pec:

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUED.

Titolare: SUED COMUNE DI BRINDISI

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**Documentazione obbligatoria:**

- Copia fotostatica di documento di identità;
 - Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
 - Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e igienico-sanitarie;
 - Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
 - Copia STGM;
 - Progetto di dismissione con costo di dismissione (computo metrico secondo il prezzario regionale vigente);
 - Polizza fideiussoria bancaria e/o assicurativa irrevocabile ed escutibile a copertura del costo di dismissione;
 - Documentazione da cui risulti la disponibilità dell'area;
 - Dichiarazione disponibilità risorse finanziarie;
 - Piano particellare di esproprio;
 - Elenco delle norme e di tutti i soggetti competenti al rilascio di atti di assenso occorrenti per la realizzazione dell'opera e l'attestazione dell'autorizzazione;
 - Certificato di destinazione urbanistica;
 - Certificato camerale o documentazione attestante i requisiti soggettivi così come previsti dalla legislazione vigente per le imprese industriali e commerciali, espressamente finalizzati, come scopo sociale, alla realizzazione ed alla gestione di impianti di produzione di energia elettrica;
 - ricevuta di pagamento degli oneri istruttori;
 - progetto di sviluppo locale nel caso di impianti collegati alla rete in alta tensione, di potenza superiore a 10 MW;
 - Certificato camerale o documentazione attestante i requisiti soggettivi così come previsti dalla legislazione vigente per le imprese industriali e commerciali, espressamente finalizzati, come scopo sociale, alla realizzazione ed alla gestione di impianti di produzione di energia elettrica;
 - Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
 - Soprintendenza
 - VV.FF.
 - Consorzio di Bonifica
 - Amministrazione Provinciale
 - Altro (specificare)
-
-
-
- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
 - Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
 - Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
 - Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
 - Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
 - D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
 - Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- Autorizzazione allo Scarico
- Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- Altro (specificare)

SI ALLEGA 2023055_1_ElencoElaborati rev00 del 21-09-2023

Data e luogo

VERONA, 29/09/2023

Il dichiarante

Salvatore Maria Caputo

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	TARTAGLIA ANTONIO		
codice fiscale	[REDACTED]		
nato a	prov.	stato	ITALIA
nato il	[REDACTED]		
residente in	prov.	stato	ITALIA
indirizzo	[REDACTED]		C.A.P.
con studio in	MELFI	prov. PZ	stato ITALIA
indirizzo	VIA MULINI n. 39	C.A.P.	85025
Iscritto all'ordine/collegio INGEGNERI	di PROVINCIA DI POTENZA	al n.	2054
Telefono +	[REDACTED]	fax.	
posta elettronica certificata	antonio.tartaglia2@ingpec.eu		

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

<p>che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;</p> <p>che le opere in progetto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:</p>
<input type="checkbox"/> collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
<input type="checkbox"/> collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

<input type="checkbox"/>	Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
<input type="checkbox"/>	Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
<input type="checkbox"/>	Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
<input type="checkbox"/>	Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza $> 50 \leq 1000$ kW ovvero 3000 kWt;
<input type="checkbox"/>	Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/>	Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/>	Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250 kW;
<input type="checkbox"/>	Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/>	Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/>	Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro impianto di energia elettrica: <ul style="list-style-type: none"> → l'impianto in oggetto è di tipo agro-voltaico ai sensi dell'art. 65 del d.l. 1/2012 in quanto il sistema agrivoltaico progettato consente che la coltivazione avvenga tra le file dei moduli fotovoltaici e sotto ad essi (TIPO 1 ai sensi della Linee Guida del MiTE di Giugno 2022), grazie ad un'altezza media delle strutture dei tracker maggiore di 2,10 m, ovvero maggiore dell'altezza minima necessaria per consentire l'utilizzo di macchinari funzionali alla coltivazione ed è localizzato all'interno del raggio di 3 km da un'area industriale, artigianale e commerciale; → il sito su cui è localizzato l'impianto è classificabile come area idonea all'installazione di impianti fotovoltaici ai sensi dell'articolo 20 comma 8 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, in quanto soddisfa il comma c-quater non ricadendo nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte seconda oppure dell'articolo 136 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; → l'impianto ha una potenza pari a 9,98 MW inferiore alla soglia massima di 10 MW; → l'impianto non ricade in aree non idonee ai sensi del d.m. 10.9.2010 e della attuativa normativa regionale di cui al regolamento regionale n. 24/2010.
e che consistono in:	
Parco agrivoltaico di Tipo 1 in zona agricola con potenza nominale installata pari a 9.98 MWp. Secondo quanto previsto dal preventivo di connessione (cod. 331406903) l'impianto di produzione di energia da fonte solare e potenza nominale in immissione pari a 9 MW si dovrà collegare alla rete elettrica MT mediante nuova cabina di consegna, collegata in antenna da cabina Primaria AT/MT San Paolo CP.	

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località TUTURANO Loc. Pigna avente destinazione d'uso esistente AGRICOLA e di progetto AGRICOLA

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
154	110	
154	517	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 159086 (SAU)

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PUG/ PRG/ PDF	PRG	AGRICOLA	
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P.			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

- 4.1 non necessita di alcuna variazione catastale
- 4.2 necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 5.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 5.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega:**

- 5.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 5.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 5.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 5.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "**Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico**").

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 6.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 6.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 6.2.1 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
- 6.2.1.1. **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____
- (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 6.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
- 6.2.2.1 allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 6.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 6.3.1 **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)
- 6.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 6.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 6.6 **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi**che l'intervento**

- 7.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 7.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

- 7.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 7.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____
- 7.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto**che le opere**

- 8.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 8.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predisporre, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 8.2.1 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 8.2.2 presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica**che l'intervento**

- 9.1 **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 9.2 **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. [] in data []

e che l'intervento

9.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

"A1" PUNTO 3.2 (locali tecnici) – 4.1 (recinzioni)

"A2" PUNTO []

All'uopo si allega:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. [] in data []

9.6 prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

si allega la documentazione relativa ai calcoli strutturali

la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot. [] in data []

9.7 **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. [] in data []

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 non è sottoposto a tutela

11.2 è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3 è sottoposto a tutela e pertanto

11.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

11.3.2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.3.4 accertamento di compatibilità paesaggistica è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 non è sottoposto a tutela

12.2 è sottoposto a tutela e pertanto

12.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [] in data []

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

13.2 ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

13.3 ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

14.2 zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

14.3 zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 non ricade in area tutelata

15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

15.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [] in data []

TUTELA ECOLOGICA**16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 16.1 **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 16.2 **ricade in area a pericolosità di frana** e pertanto
- 16.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []
- 16.3 **ricade in area a pericolosità idraulica** e pertanto
- 16.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []
- 16.4 **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 17.1 **non è sottoposta a tutela**
- 17.2 **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 17.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

- 18.1 **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 18.2 **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto
- 18.2.1 **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla

SCIA)

18.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____**19) Fascia di rispetto cimiteriale****che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale** (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 19.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 19.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 19.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**
- 19.3.1 **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 19.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante**che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante** (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 20.1 **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 20.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata** nella pianificazione comunale
- 20.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- 20.2.2 **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**
- 20.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 20.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 20.3 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto
- 20.3.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**che**, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

- 21.1 **non è soggetto alla normativa citata**
- 21.2 **è soggetto** pertanto
- 21.2.1 **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 21.2.2 la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 22.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 22.2 Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 22.2.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 22.2.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE**23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 23.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)
- 23.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 23.3 **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 23.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 23.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 23.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 23.7 Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 23.7.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.7.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
29 settembre 2023

il progettista

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE DI BRINDISI

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**Documentazione obbligatoria:**

- Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
 - Soprintendenza
 - VV.FF.
 - Consorzio di Bonifica
 - Amministrazione Provinciale
 - Altro (specificare)

- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008;
- Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCAE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- Autorizzazione allo Scarico
- Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- Altro (specificare) Vedi 2023055_1_ElencoElaborati rev00 del 21-09-2023

Data e luogo
29 settembre 2023

Il dichiarante





Comune di Brindisi

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
Servizio Pianificazione

Brindisi, 02/08/2024

OGGETTO: Procedura Abilitativa Semplificata relativa al progetto di un impianto agrivoltaico a terra della potenza nominale di 9,98 MW e potenza in immissione di 9 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR). Contrada La Pigna – presentato ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs n. 28 del 03/03/2011 e semplificazioni introdotte dal D.Lgs 199/2021.
Proponente: EN.IT FV BRINDISI s.r.l. in A.T.I. con GREENGARDEN SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.

PEC

Destinatari:

TRASMISSIONE PER VIA TELEMATICA
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs n.82 del 07/03/2005
Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al D.Lgs n.217 del 13/12/2017)
NON SEGUE COPIA CARTACEA

EN.IT FV BRINDISI S.r.l.
Amministratore Unico
Salvatore Maria Caputo
P.I. 04957170238
enitfvbrindisi@pec.it

in ATI con:
GREENGARDEN SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.
Via Palmiro Togliatti n.33
Carovigno (Brindisi)
P.IVA 02274400742
greengard@pec.it

IL DIRIGENTE

Premesso che:

-la Società EN.IT FV BRINDISI S.r.l.- Amministratore UNICO CAPUTO Salvatore Maria, con sede legale in VERONA (VR)- Via Locatelli n. 1 CAP 37122-Pec: enitfvbrindisi@pec.it, in ATI con AGRICOL SOCIETÈ - SOCIETÀ AGRICOLA A R.L. (Atto Raggruppamento temporaneo di imprese con conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza – registrato a Verona il 20/09/2023 al n. 29939 serie 1T), ha inoltrato al Comune di Brindisi comunicazione relativa all'attivazione della Procedura Abilitativa Semplificata con prot.n. 110683 e succ. nn. 110689 - 110690 - 110695 - 110697 - 110700 - 110706 - 110709 - 110721 - 110723 - 110728 del 17/10/2023 relativamente al progetto di un impianto agrivoltaico a terra della potenza nominale di 9,98 MW e potenza in immissione di 9 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR). Contrada La Pigna – presentato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs n. 28 del 03/03/2011 e semplificazioni introdotte dal D. Lgs 199/2021;

-la proposta progettuale ricade in località Pigna, situata in direzione sud, a circa 9 km dal centro abitato di Brindisi ed a 3 km a nord-est dalla frazione di Tuturano;

-le particelle catastali interessate dal progetto presentato sono la 110 e la 517 del Foglio 154, per una superficie complessiva occupata dal parco agrivoltaico pari a 159.086 mq, ricadenti in zona agricola di tipo E, codice di rintracciabilità 331406903;

-a dimostrazione della disponibilita' delle aree sulle quali realizzare l'impianto, è stato trasmesso al Comune di Brindisi, l'atto di compravendita per Notar Roberto Braccio del 05/11/2007, rep. n. 17.578 Racc.n.6.391 del 26/11/2007, Registrato a Brindisi il 26/11/2007 al n.7790 Mod.1T e trascritto a Brindisi il 27/11/2007 ai nn. 25735/17128 e 25734/17127, di proprietà della "Agricol Societè – Società Agricola a r.l. con sede in Roma, alla Via Aniene n.14 iscrizione Registro Imprese Sezione straordinaria 01558840763;

-è stato sottoscritto un Atto di Raggruppamento temporaneo di imprese con conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza, tra la EN.IT FV Brindisi s.r.l. e la Agricole Societè – Società Agricola a r.l. – registrato a Verona il 20/09/2023 al n. 29939 serie 1T;

-In data 29/07/2024 è stata inoltrata a questo ufficio richiesta di voltura da parte della società proponente pervenuta al protocollo n. 77872, per costituzione di un nuovo raggruppamento temporaneo di impresa con la società "Greengarden Società Agricola s.r.l.", in sostituzione del precedente accordo ATI con Società Agricola Verona s.r.l., quest'ultimo mai pervenuto a questo ufficio;

-la centrale fotovoltaica per la produzione di energia elettrica proposta, avrà le seguenti caratteristiche generali:

- Potenza nominale installata pari a 9.98 MWp e potenza nominale in immissione pari a 9 MW, articolata in due sottocampi;
- Rete elettrica interna alle aree di centrale a 20 kV tra la cabina elettrica e da questa alla sottostazione esternamente alle aree di centrale;



Comune di Brindisi
Sito istituzionale: www.comune.brindisi.it
PEC: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it
Centralino tel. +39 0831 229111

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
ufficiourbanistica@pec.comune.brindisi.it
Via Casimiro, civ. n. 36 – 72100 Brindisi

- Rete telematica interna di monitoraggio in fibra ottica per il controllo dell'impianto fotovoltaico mediante trasmissione dati via modem o satellitare;

- Rete elettrica interna a bassa tensione per l'alimentazione dei servizi ausiliari di centrale (movimentazione tracker, controllo, illuminazione, ecc...). Dall'analisi documentale sono state riscontrate alcune incongruenze:

- moduli fotovoltaici saranno montati su strutture con inseguitore mono assiale dotati di una tecnologia elettromeccanica per seguire ogni giorno l'esposizione solare Est-Ovest su un asse di rotazione orizzontale Nord-Sud, posizionando così i pannelli sempre con la perfetta angolazione;

- le strutture in oggetto saranno disposte secondo file parallele sul terreno, con la distanza tra le file calcolata in modo che l'ombra della fila antistante non interessi la fila retrostante, per inclinazione del sole sull'orizzonte pari o superiore a quella che si verifica a mezzogiorno del solstizio d'inverno nella particolare località;

- i campi fotovoltaici proposti sono composti da stringhe da n.30 moduli montati su un'unica struttura, con asse di rotazione orizzontale;

- i moduli previsti nel progetto per definire layout e producibilità dell'impianto, sono di marca Trina Solar modello Vertex bifacciale, in silicio monocristallino, aventi ciascuno potenza nominale pari a 650 Wp. In caso di indisponibilità degli stessi sul mercato, o sulla base di altre valutazioni di convenienza tecnico-economica, si stabilisce fin da adesso, la possibilità di sostituire i moduli con altri simili per caratteristiche elettriche e meccaniche;

- il progetto trasmesso prevede la realizzazione di una recinzione lungo tutto il perimetro della centrale fotovoltaica, realizzata con rete a maglia 50 x 50 mm, messa in opera senza cordoli in cemento armato, con la semplice infissione nel terreno di pali di sostegno, distanziata di 5 cm dal terreno e sarà dotata di passi fauna di dimensione pari 20 x 20 cm posti a 20 m gli uni dagli altri;

- il progetto prevede la fornitura e posa in opera di una cabina di consegna del tipo "DG2061/4" Standard Box Cliente con porte in vetroresina del tipo prefabbricato, e realizzata mediante una struttura monolitica in calcestruzzo armato vibrato autoportante, completa di porte di accesso e griglie di aerazione;

- i lavori riguardanti l'elettrodotto di collegamento dell'impianto fotovoltaico che va dal punto di connessione (ovvero la cabina di consegna) al punto di inserimento nella RTN Rete Elettrica Nazionale (ovvero la cabina primaria "AT/MT San Paolo) verranno eseguiti dal produttore ENIT FV BRINDISI;

- con prot. n. 12210 del 02/02/2024 è pervenuta al Comune di Brindisi la validazione del Piano Tecnico di Connessione.

Sulla base di tutto quanto sopra premesso, si è provveduto ad istruire la richiesta di rilascio del titolo abilitativo inoltrata dalla Società EN.IT FV BRINDISI S.r.l. ed a seguito dell'istruttoria effettuata è stato possibile accertare che:

- l'area in progetto è idonea all'installazione di impianti fotovoltaici, ai sensi dell'art.20-comma 8 del Dlgs 199/2021 in quanto soddisfa il comma c-quater, non ricadendo la stessa nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela, ai sensi dell'articolo 136 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42;

- l'impianto agrovoltaico ricade per il PRG adeguato al PUTT/p in zona "E" agricola art. 48 delle NTA, in Ambiti Territoriali Estesi:D-Valore Relativo;

- la cabina di consegna ricade: per il PRG adeguato al PUTT/p in zona E agricola art.49 NTA -in Ambiti Territoriali Estesi: D - Valore Relativo;

- il cavidotto interrato ricade: per il PRG adeguato al PUTT/p in zona "E" agricola art. 48 delle NTA, in parte zona "F4" parchi urbani e rispetto assoluto art. 49 NTA ed in parte Rispetto Stradale art. 50 NTA, Ambiti Territoriali Distinti del PUTT/p: Emergenze idrogeologiche art.3.08 NTA PUTT/p, in Ambiti Territoriali Estesi:D - Valore Relativo;

- il cavidotto interrato interseca due corsi d'acqua episodici (affluenti di Canale Foggia di Rau), e un corso d'acqua primario (Canale Foggia di Rau), percorrendo un tratto in adiacenza al canale secondario (attraversamento in TOC del Canale Foggia di Rau) ad una profondità di circa 1.50 m dal letto del Canale)-ricadendo in parte nelle Emergenze idrogeologiche (area di pertinenza e area annessa idrologia secondaria) art.3.08 NTA PUTT/p ed in parte in Area Acque Pubbliche (area di pertinenza e area annessa corsi d'acqua primari) art.3.08 NTA PUTT/p;

- il cavidotto interrato interferisce con la Ferrovia Brindisi- Lecce, con la Strada Statale 16, con il Canale Foggia di Rau e la strada SP79.

Inoltre, dall'analisi documentale effettuata è stato riscontrato che:

- la società proponente non è attualmente nella disponibilità dei terreni su cui sorge l'impianto e la cabina di consegna, avendo sciolto l'ATI con la Società proprietaria (Agricole Società);

- il parere reso dall'AdB Distretto Appennino Meridionale nel 2020 è riferito ad impianto di 43 MW reso nell'ambito di VIA della Provincia attivato nel 2019 (più ampio rispetto a quanto previsto nella presente PAS);

- il cavidotto nel tratto SS16 si sovrappone a quello di altri 4 impianti oggetto di VIA MASE (Lupiae Maris - AT e Tormaresca, Trullo, AEPV_C03 MT);

- gli allegati di inquadramento urbanistico di seguito riportati, individuano un'area su cui insiste l'impianto differente rispetto a quella riportata negli altri allegati di progetto:



Carta PPTR; Carta PRG: Cartografia 25000; Cartografia 50000; Cartografia con Vincoli; Cartografia PAI; Georeferenziata su ortofoto; Perimetrazione SIN; Rete Natura 2000;

-la relazione Idraulica, a pagina 19, riporta le cabine di smistamento collocate nella fascia di rispetto stradale della SS16;

-il preventivo di connessione contempla una parte di cavo aereo (della lunghezza di m 1.870);

-in data 24/04/2024 prot. nn. 42667 e 42677 è pervenuto il collaudo da parte di Enel distribuzione della cabina primaria "San Paolo";

-in data 14/12/2023 con nota protocollo n. 137096, è stata indetta la Conferenza dei Servizi Decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della legge n. 241/1990 e sono stati acquisiti i contributi dagli Enti interessati come di seguito riportati:

- 1) SNAM rete gas S.p.A., con nota protocollo n.142338 del 20/12/2023;
- 2) ENAC, con nota protocollo n. 144221 del 27/12/2023;
- 3) Settore Ambiente del Comune di Brindisi, con nota protocollo n. 144413 del 27/12/2023;
- 4) ARPA Puglia, con nota protocollo n. 144527 del 27/12/2023;
- 5) MIC – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, con nota protocollo n. 276 del 02/01/2024;
- 6) Provincia di Brindisi, area 3 – Servizi Tecnici, con nota protocollo n. 1011 del 04/01/2024.

-ARPA Puglia e MIC, nonché il settore Ambiente richiedevano documentazione integrativa necessaria per esprimere il parere di competenza;

-in data 09/01/2024 con nota protocollo n. 2646, il Settore Pianificazione e Gestione del Territorio sospendeva i termini della Conferenza dei Servizi richiedendo alla società proponente la documentazione integrativa;

-in data 24/01/2024 la Provincia di Brindisi, area 4 – Ambiente e Mobilità – Settore Ambiente, inviava il parere di competenza con nota protocollo n. 7871 del 22/01/2024, n. 8361 del 24/01/2024 e 10237 del 29/01/2023;

-in data 31/01/2024 con note protocollo n. 11377 e n. 11381 e in data 02/02/2024 con note protocollo n. 12210 e n.12212 la società ha inviato le osservazioni ed integrazioni richieste dalle amministrazioni coinvolte;

-in data 21/02/2024 con nota prot. 19436 è stata riattivata la Conferenza dei Servizi Decisoria semplificata;

-in riscontro alla nota di riattivazione della Conferenza dei Servizi (protocollo n.19436 del 21/02/2024), sono stati acquisiti i contributi dagli Enti interessati come di seguito riportati:

- 1) AQP, con nota protocollo nn. 20315 e 20524 del 23/02/2024;
- 2) Provincia di Brindisi con prot. nn 21258, del 26/02/2024;
- 3) ARPA Puglia, con nota protocollo n. 22333 del 28/02/2024;
- 4) Regione Puglia – Risorse Idriche prot. n. 50135 del 15/05/2024;
- 5) Settore Lavori Pubblici, con nota prot.75444 del 22/07/2024;

-la Provincia demanda al comune di effettuare la verifica;

-l'ARPA Puglia ha espresso un parere articolato in 6 punti (su alcuni non si esprime, su alcuni fornisce parere favorevole);

-la Regione Puglia – Risorse Idriche prot. n. 50135 del 15/05/2024 ha richiesto l'integrazione documentale;

-il MIC – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, non si è espresso;

- con nota prot. n.77872 del 29/07/2024 la Società En.It. FV Brindisi s.r.l. richiedeva all'Amministrazione Comunale il cambio di intestazione e/o vettura relativamente alla richiesta di PAS di cui all'oggetto allegando il contratto di disponibilità delle aree interessate sulla base della richiesta formalizzata con nota prot. n. 79042 dall'Amministrazione Comunale;

- con nota prot. n. 79168 del 01/08/2024 la società proponente ha trasmesso la Scrittura privata stipulata con la società Agricol Società – Società Agricola a r.l. con cui quest'ultima si obbliga a concedere a favore della En.It la disponibilità dei terreni a prescindere dalla sua partecipazione all'interno dell'A.T.I., concedendo irrevocabilmente la disponibilità dei terreni per la costruzione, l'esercizio e manutenzione dell'impianto agrivoltaico;

-il Settore Ambiente del Comune di Brindisi con nota prot. n. 78818 del 31/07/2024 ha trasmesso il parere di competenza con prescrizioni di seguito riportate:

1.deve essere previsto un sistema di monitoraggio (comprensivo di specifiche procedure), allo scopo di accertare l'esistenza e la resa della coltivazione, le caratteristiche fisiche e biochimiche del suolo, il mantenimento dell'indirizzo produttivo, l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture, la continuità delle attività delle aziende agricole del territorio interessato, il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici;

2.deve essere prodotta una relazione tecnica asseverata da un agronomo, a cadenza annuale o con maggiori frequenze (qualora si presentassero criticità nei parametri monitorati). Alla suddetta relazione dovranno essere



allegati i piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione (sesto di impianto, densità di semina, impiego di concimi, trattamenti fitosanitari, gestione degli incolti);

- con la nota di cui sopra venivano altresì previste le seguenti opere di compensazione:

“Relativamente alle “opere di compensazione” ambientale, si invita il Proponente a formulare adeguata proposta di misure di compensazione in conformità ai criteri di cui all’Allegato 2 del D.M. 10/09/2010, avendo anche riguardo alla Legge Regionale n. 28/2022 e delle Delibera della Giunta Comunale di Brindisi N. 333 del 24/10/2023 e N. 374 del 21/11/2023”.

VISTA la procedura PAS ai sensi all’art.6 comma 1 del D.Lgs n.28/2011 relativa alla realizzazione dell’impianto fotovoltaico di cui all’oggetto;

VISTO il D.Lgs n.199 dell’8/11/2021;

VISTA la documentazione grafica, tecnica e le dichiarazioni allegata alla PAS relativa al progetto in parola;

VISTA l’attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori pari allo 0,03% dell’importo complessivo dei lavori (impianto e connessione) come previsto dalla D.G.C. n.340 del 14/12/2012 e dei diritti di segreteria;

VISTA le PEC in data 31/01/2024 con note protocollo n. 11377 e n. 11381 e in data 02/02/2024 con note protocollo n. 12210 e n.12212 la società ha inviato le osservazioni ed integrazioni richieste dalle amministrazioni coinvolte e l’integrazione prodotta il data 29/07/2024 prot.n.77872;

VISTA nota prot. n. 12210 del 02/02/2024 con cui è stata trasmessa al Comune di Brindisi la validazione del Piano Tecnico di Connessione;

VISTA la previsione circa il valore di compensazione ambientale “conto economico – compensazione ambientale” redatta dalla società proponente e pervenuta con nota prot. n. 12210 del 02/02/2024;

VISTA la richiesta di attestazione di formazione della PAS in parola ai sensi della L.R. 25/2012 art. 6 comma 6 pervenuta in data 01/08/2024;

VISTA l’istruttoria di ufficio del 30/07/2024 che non rileva motivi ostativi al procedimento in argomento;

ATTESTA

Che la procedura semplificata PAS, come sopra specificato, costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell’impianto e delle opere connesse, fatte salve le prescrizioni a seguito riportate:

1. deve essere previsto un sistema di monitoraggio (comprensivo di specifiche procedure), allo scopo di accertare l’esistenza e la resa della coltivazione, le caratteristiche fisiche e biochimiche del suolo, il mantenimento dell’indirizzo produttivo, l’impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture, la continuità delle attività delle aziende agricole del territorio interessato, il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici;
2. deve essere prodotta una relazione tecnica asseverata da un agronomo, a cadenza annuale o con maggiori frequenze (qualora si presentassero criticità nei parametri monitorati). Alla suddetta relazione dovranno essere allegati i piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione (sesto di impianto, densità di semina, impiego di concimi, trattamenti fitosanitari, gestione degli incolti);
3. Relativamente alle “opere di compensazione” ambientale, si invita il Proponente a sottoscrivere la Convenzione di misure di compensazione in conformità ai criteri di cui all’Allegato 2 del D.M. 10/09/2010, avendo anche riguardo alla Legge Regionale n. 28/2022 e delle Deliberazioni della Giunta Comunale di Brindisi N. 333 del 24/10/2023 e N. 374 del 21/11/2023, sulla base del “conto economico – compensazione ambientale” già presentato in fase istruttoria, entro il termine di giorni 15 dalla data di ricevimento della presente.
4. Relativamente alla disponibilità dei terreni, si rediga regolare atto notarile di Costituzione di Diritto di Superficie dei terreni occupati dall’impianto e dalle opere di connessione, entro la data di inizio lavori.

L’istruttore Tecnico
Geom. Maria MURA

Il Responsabile del Servizio
Ing. Marco LOCOROTONDO

Il Dirigente ad interim
del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
D.S. n°24 del 31/07/2024
Ing. Stefano MORCIANO



COMUNE DI BRINDISI

BRINDISI
EMAIL:urp@comune.brindisi.it

PROTOCOLLO GENERALE

N° 0080801
del **06-08-2024**

Movimento: **Ingresso**
Tipo Spedizione: **Posta Elettronica**

Oggetto: **POSTA CERTIFICATA: DILA - MODIFICA NON SOSTANZIALE IN VARIANTE ALLA P.A.S. DEL 17/10/2023 CON ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ RILASCIATA DAL COMUNE DI BRINDISI IN DATA 02/08/2024 PROT. N. 0079861. PROPONENTE ENIT FV BRINDISI SRL IN ATI CON GREENGARDEN SOCIETÀ AGRICOLA SRL**

CORRISPONDENTI:

Denominazione	Indirizzo E-mail/PEC
enitfvbrindisi@pec.it	enitfvbrindisi@pec.it

Il Responsabile

06/08/24, 12:35

Messaggi - Webmail PEC

**DILA - MODIFICA NON SOSTANZIALE IN VARIANTE ALLA P.A.S. DEL
17/10/2023 CON ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ RILASCIATA DAL COMUNE
DI BRINDISI IN DATA 02/08/2024 PROT. N. 0079861. PROPONENTE ENIT FV
BRINDISI SRL IN ATI CON GREENGARDEN SOCIETÀ AGRICOLA SRL**

Da enitfvbrindisi <enitfvbrindisi@pec.it>

A ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it <ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it>

Data martedì 6 agosto 2024 - 12:35

Con la presente si trasmette quanto in oggetto.

Distinti saluti

DILA ENIT FV BRINDISI_signed_signed.pdf
DILA_2023055_4_R18-RelazioneModifica_signed.pdf
2023055_4_E020-ParticolariTracker_Rev01_signed.pdf

06/08/24, 12:36

Ricevuta di accettazione

DILA - MODIFICA NON SOSTANZIALE IN VARIANTE ALLA P.A.S. DEL 17/10/2023 CON ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ RILASCIATA DAL COMUNE DI BRINDISI IN DATA 02/08/2024 PROT. N. 0079861. PROPONENTE ENIT FV BRINDISI SRL IN ATI CON GREENGARDEN SOCIETÀ AGRICOLA SRL

Da posta-certificata@pec.aruba.it <posta-certificata@pec.aruba.it>

A enitfvbrindisi@pec.it <enitfvbrindisi@pec.it>

Data martedì 6 agosto 2024 - 12:35

Ricevuta di accettazione

Il giorno 06/08/2024 alle ore 12:35:24 (+0200) il messaggio "DILA - MODIFICA NON SOSTANZIALE IN VARIANTE ALLA P.A.S. DEL 17/10/2023 CON ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ RILASCIATA DAL COMUNE DI BRINDISI IN DATA 02/08/2024 PROT. N. 0079861. PROPONENTE ENIT FV BRINDISI SRL IN ATI CON GREENGARDEN SOCIETÀ AGRICOLA SRL" proveniente da "enitfvbrindisi@pec.it" ed indirizzato a: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec210310.20240806123524.165646.365.1.57@pec.aruba.it

[dati-cert.xml](#)
[smime.p7s](#)

06/08/24, 12:36

CONSEGNA: DILA - MODIFICA NON SOSTANZIALE IN VARIANTE ALLA P.A.S. DEL 17/10/2023 CON ATTESTAZIONE DI RE...

DILA - MODIFICA NON SOSTANZIALE IN VARIANTE ALLA P.A.S. DEL 17/10/2023 CON ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ RILASCIATA DAL COMUNE DI BRINDISI IN DATA 02/08/2024 PROT. N. 0079861. PROPONENTE ENIT FV BRINDISI SRL IN ATI CON GREENGARDEN SOCIETÀ AGRICOLA SRL

Da Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>

A enitfvbrindisi@pec.it <enitfvbrindisi@pec.it>

Data martedì 6 agosto 2024 - 12:35

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 06/08/2024 alle ore 12:35:36 (+0200) il messaggio "DILA - MODIFICA NON SOSTANZIALE IN VARIANTE ALLA P.A.S. DEL 17/10/2023 CON ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ RILASCIATA DAL COMUNE DI BRINDISI IN DATA 02/08/2024 PROT. N. 0079861. PROPONENTE ENIT FV BRINDISI SRL IN ATI CON GREENGARDEN SOCIETÀ AGRICOLA SRL" proveniente da "enitfvbrindisi@pec.it" ed indirizzato a "ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec210310.20240806123524.165646.365.1.57@pec.aruba.it

Delivery receipt

The message "DILA - MODIFICA NON SOSTANZIALE IN VARIANTE ALLA P.A.S. DEL 17/10/2023 CON ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ RILASCIATA DAL COMUNE DI BRINDISI IN DATA 02/08/2024 PROT. N. 0079861. PROPONENTE ENIT FV BRINDISI SRL IN ATI CON GREENGARDEN SOCIETÀ AGRICOLA SRL" sent by "enitfvbrindisi@pec.it", on 06/08/2024 at 12:35:36 (+0200) and addressed to "ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec210310.20240806123524.165646.365.1.57@pec.aruba.it

postacert.eml

dati-cert.xml

smime.p7s



COMUNE DI BRINDISI

PROVINCIA DI BRINDISI

	Cron. Gen.	Al Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia BRINDISI (BR) ufficiurbanistica@pec.comune.brindisi.it
REGISTRAZIONE DI ARRIVO al protocollo	N. Registro Costr.	Data di avvio del procedimento <hr style="width: 100%;"/> Responsabile del procedimento <hr style="width: 100%;"/>

OGGETTO: DILA - Dichiarazione di inizio lavori asseverata
(ai sensi dell'articolo 6-bis del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome	CAPUTO SALVATORE MARIA		
codice fiscale	[REDACTED]		
nato a	prov.	stato ITALIA	
nato il	[REDACTED]		
residente in	prov.	stato ITALIA	
Indirizzo	[REDACTED]	C.A.P.	
PEC / posta elettronica	salvatorecaputo@enitgroup.eu	Telefono fisso / cellulare	[REDACTED]

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'

in qualità di RAPPRESENTANTE LEGALE			
della ditta / società EN.IT FV BRINDISI s.r.l. (qui capogruppo con rappresentanza esclusiva del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese tra EN.IT FV BRINDISI s.r.l. e GREENGARDEN SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L. con sede in Via Palmiro Togliatti n.33 Carovigno P.IVA 02274400742)			
codice fiscale /p. IVA 04957170238			
Iscritta alla C.C.I.A.A. di VERONA	prov. VR	n.	
con sede in VERONA	prov. VR	indirizzo	VIA LOCATELLI N.1
PEC / posta elettronica enitfvbrindisi@pec.it		C.A.P.	37122
Telefono fisso / cellulare 0972.237126			

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- la EN.IT FV BRINDISI SRL (qui capogruppo con rappresentanza esclusiva del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese tra EN.IT FV BRINDISI SRL e GREENGARDEN SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.) è titolare della Procedura Abilitativa Semplificata del 17/10/2023 validata con la relativa attestazione di regolarità rilasciata dal Comune di Brindisi in data 02/08/2024 prot. n. 0079861, con quale è stata assentita la realizzazione del PARCO AGRIVOLTAICO DI TIPO 1 AI SENSI DELLA LINEE GUIDA DEL MITE DI GIUGNO 2022, che prevede una potenza nominale dei moduli fotovoltaici installati pari a 9,98 MWp e una potenza nominale in immissione pari a 9 MW, in agro del Comune di Brindisi;
- la presente Dichiarazione di Inizio Lavori Asseverata (DILA) è presentata per apportare una modifica al progetto dell'impianto agrivoltaico in oggetto, a partire dal suo stato autorizzato con la Procedura Abilitativa Semplificata del 17/10/2023 con relativa attestazione di regolarità rilasciata dal Comune di Brindisi in data 02/08/2024 prot. n. 0079861;
- nello specifico, la modifica consiste nell'aumento dell'altezza massima dal suolo dei moduli fotovoltaici in una misura non superiore al 50 per cento, senza incremento dell'area occupata dagli impianti e dalle opere connesse, in modo quindi che ai sensi dell'art. 6bis comma 1 lett. b del Dlgs 3 marzo 2011, n. 28 la stessa non necessiti dell'acquisizione di atti di assenso comunque denominati;
- nel caso in cui suddetta modifica non venisse realizzata, la EN.IT FV BRINDISI SRL si riserva la facoltà di riconfermare il progetto come già autorizzato con P.A.S.;
- Che i lavori di costruzione delle opere in progetto avranno inizio entro il 02/09/2025 per concludersi entro tre anni dal rilascio della P.A.S.
- Di essere legittimato alla presentazione della presente dichiarazione ai sensi di Legge e di non violare, con la realizzazione delle opere in oggetto, diritti sulla proprietà, diritti di terzi o condominiali;

a) Titolarità dell'intervento**di avere titolo alla presentazione della DILA in quanto**

- proprietario esclusivo;
- rappresentante legale della Ditta o Società **EN.IT FV BRINDISI SRL capogruppo con rappresentanza esclusiva del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese tra EN.IT FV BRINDISI SRL sede legale in via Locatelli n.1 Verona (VR), Partita Iva 04957170238 e GREENGARDEN SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L. con sede in Via Palmiro Togliatti n.33 Carovigno P.IVA 02274400742**
- Amministratore/delegato dal Condominio sito in via _____ (allegare la delibera di assemblea condominiale nel quale viene rilasciato il nulla osta dei condomini sui lavori *(solo per i lavori che interessano parti condominiali)*);
- comproprietario con i... soggett... elencat... nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";
- locatario/comodatario _____ a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI".

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1 **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2 **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Qualificazione dell'intervento

che la DILA, relativa all'intervento, descritto nella allegata relazione di asseverazione redatta dal Progettista abilitato, riguarda:

b.1 interventi su impianti esistenti e le modifiche di progetti autorizzati, ivi inclusi quelli consistenti nella modifica della soluzione tecnologica utilizzata, che, senza incremento di area occupata dagli impianti e dalle opere connesse e a prescindere dalla potenza elettrica risultante a seguito dell'intervento, ricadono nelle seguenti categorie:

b.1.1 impianti eolici: interventi consistenti nella sostituzione della tipologia di rotore che comportano una variazione in aumento delle dimensioni fisiche delle pale e delle volumetrie di servizio non superiore in ciascun caso al 20 per cento e interventi che comportano una riduzione di superficie o di volume, anche quando non vi sia sostituzione di aerogeneratori (articolo 6-bis, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

☑ b.1.2 impianti fotovoltaici a terra: interventi che, anche se consistenti nella modifica della soluzione tecnologica utilizzata, mediante la sostituzione dei moduli e degli altri componenti e mediante la modifica del layout dell'impianto, comportano una variazione dell'altezza massima dal suolo non superiore al 50 per cento (articolo 6-bis, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

b.1.3 impianti fotovoltaici con moduli su edifici: interventi di sostituzione dei moduli fotovoltaici su edifici a uso produttivo, nonché, per gli edifici a uso residenziale, interventi che non comportano variazioni o comportano variazioni in diminuzione dell'angolo tra il piano dei moduli e il piano della superficie su cui i moduli sono collocati (articolo 6-bis, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

b.1.4 impianti idroelettrici: interventi che, senza incremento della portata derivata, comportano una variazione delle dimensioni fisiche dei componenti e della volumetria delle strutture che li ospitano non superiore al 15 per cento. (articolo 6-bis, comma 1, lettera d) del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

b.2 varianti che intervengono nel corso del seguente procedimento di autorizzazione di un impianto:

Ente di riferimento	Protocollo	Data

b.2.1 impianti eolici: interventi consistenti nella sostituzione della tipologia di rotore che comportano una variazione in aumento delle dimensioni fisiche delle pale e delle volumetrie di servizio non superiore in ciascun caso al 20 per cento e interventi che comportano una riduzione di superficie o di volume, anche quando non vi sia sostituzione di aerogeneratori

b.2.2 impianti fotovoltaici a terra: interventi che, anche se consistenti nella modifica della soluzione tecnologica utilizzata, mediante la sostituzione dei moduli e degli altri componenti e mediante la modifica del layout dell'impianto, comportano una variazione dell'altezza massima dal suolo non superiore al 50 per cento aerogeneratori

b.2.3 impianti fotovoltaici con moduli su edifici: interventi di sostituzione dei moduli fotovoltaici su edifici a uso produttivo, nonché, per gli edifici a uso residenziale, interventi che non comportano variazioni o comportano variazioni in diminuzione dell'angolo tra il piano dei moduli e il piano della superficie su cui i moduli sono collocati

b.2.4 impianti idroelettrici: interventi che, senza incremento della portata derivata, comportano una variazione delle dimensioni fisiche dei componenti e della volumetria delle strutture che li ospitano non superiore al 15 per cento

b.3 nuovi impianti fotovoltaici con moduli collocati sulle coperture di fabbricati rurali, di edifici a uso produttivo e di edifici residenziali, nonché i progetti di nuovi impianti fotovoltaici i cui moduli sono installati in sostituzione di coperture di fabbricati rurali e di edifici su cui è operata la completa rimozione dell'eternit o dell'amianto, al di fuori delle zone A di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, e ad esclusione degli immobili tutelati ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (articolo 6-bis, comma 3 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

b.4 nuovi impianti a terra o su coperture piane o falde di potenza non superiore a 1.000 kWp ubicati in aree nella disponibilità di strutture turistiche o termali, finalizzati a utilizzare prioritariamente l'energia autoprodotta per i fabbisogni delle medesime strutture, purché le aree siano situate fuori dei centri storici e non siano soggette a tutela dal Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 (articolo 6, comma 2-ter del Decreto Legge 17/05/2022, n. 50)

b.5 nuovi impianti a terra o su coperture piane o falde di potenza non superiore a 1.000 kWp ubicati in aree nella disponibilità di strutture turistiche o termali, finalizzati a utilizzare prioritariamente l'energia autoprodotta per i fabbisogni delle medesime strutture, ubicati in aree situate nei centri storici o soggette a tutela ex articolo 136 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 7-bis, comma 5 del Decreto Legislativo 03/11/2011, n. 28 (le fattispecie riconosciute come attività libere), si applica la DILA a condizione che la dichiarazione di cui al comma 4 del predetto articolo 6-bis sia accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del progettista abilitato che attesti che gli impianti non sono visibili dagli spazi pubblici esterni limitrofi e che i manti delle coperture non sono realizzati con prodotti che hanno l'aspetto dei materiali della tradizione locale. (articolo 6, comma 2-ter del Decreto Legge 17/05/2022, n. 50)

c) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che l'intervento

- c.1 è effettuato da imprenditore agricolo come attività connessa all'agricoltura
- c.2 non è effettuato da imprenditore agricolo come attività connessa all'agricoltura non è effettuato in territorio rurale e/o non è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola
- c.3 altro:
l'intervento è effettuato da impresa agricola come attività connessa all'agricoltura, esclusa l'attività di produzione e vendita di energia elettrica fotovoltaica che sarà svolta da EN.IT FV BRINDISI SRL

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via G. VERDI avente destinazione d'uso esistente E4 "Zone a parco agricolo produttivo" (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto (NON VARIATA)

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
154	110 in parte 517 in parte	---

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

- f.1 **non riguardano parti comuni**
- f.2 **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**
- f.3 riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- f.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

La modifica proposta consiste nell'aumento dell'altezza massima dal suolo dei moduli fotovoltaici rispetto a quella autorizzata del +28% (< 50%), senza incremento dell'area occupata dagli impianti e dalle opere connesse, in modo quindi che ai sensi dell'art. 6bis comma 1 lett. b del Dlgs 3 marzo 2011, n. 28 non necessiti dell'acquisizione di atti di assenso comunque denominati e sia realizzabile a seguito del solo deposito di una Dichiarazione di Inizio Lavori Asseverata (DILA). La recinzione esterna dell'impianto, le viabilità di accesso e le opere di mitigazione, insieme alla potenza installata e tutte le altre scelte progettuali restano immutate.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che lo stato attuale dell'immobile ove verrà installato l'impianto risulta:

- h.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
- h.2 legittimato da
- h.(1-2).1
 titolo unico (SUAP) n. _____ del _____
- h.(1-2).2
 conforme a licenza/concessione edilizia/ permesso di costruire n. _____ del
_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|
- h.(1-2).3
 conforme ad autorizzazione edilizia n. _____ del _____
- h.2.(1-2).3
 accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001 n. _____ del

- h.2.(1-2).4
 D.I.A. / S.C.I.A. _____ n. _____ del _____
- h.2.(1-2).5
 C.I.L./C.I.L.A. _____ n. _____ del _____
- h.2.(1-2).6
 Domanda di Condono Edilizio – Legge n.47/85 – Pratica n. _____ del

- h.2.(1-2).7
 Domanda di Condono Edilizio – Legge n.724/94 – Pratica n. _____ del

- h.2.(1-2).8
 Domanda di Condono Edilizio – Legge n.326/03 – Pratica n. _____ del

- h.2.(1-2).9
 C.E. o P.d.C. in sanatoria Legge n. 47/85 _____ n. _____ del

- h.2.(1-2).10
 C.E. o P.d.C. in sanatoria Legge n.724/94 _____ n. _____ del

- h.2.(1-2).11
 P.d.C. in sanatoria Legge n.326/03 _____ n. _____ del

- h.2.(1-2).12
 Primo accatastamento estremi della denuncia catastale n. _____ del

h.2.(1-2).13

Preesistente al 1942 (Allegare planimetria catastale originale)

h.2.(1-2).14

Preesistente al 1967 (Allegare planimetria catastale originale)

altro _____ n. _____ del _____

altro _____

h) Calcolo del contributo di costruzione (pagamento diritti)

che l'intervento da realizzare

i.1 è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa

i.2 è a titolo oneroso e pertanto

i.2.1 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

i.3 richiede il **reperimento degli standard** in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

i.4 richiede il **reperimento degli standard** in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato

"SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

j.1 di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

j.2 che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

l.1 che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

l.2 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

l.3 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

m.1 **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

m.1.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

m.1.1.1 **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-

giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

- m.1.1.2 **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

m.1.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

- m.1.2.1 dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

- m.1.2.2 dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto

- m.1.2.2.1 **allega** alla presente DILA la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

- m.1.2.2.2 **indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data [] con prot./cod. []

- m.2 **non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

- m.3 **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente DILA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente DILA non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

o) Avvertenze generali

di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;
- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;
- che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della **segnalazione certificata di agibilità** con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

p) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

q) Pec a cui inoltrare tutte le comunicazioni

che tutte le comunicazioni, note, atti relativi alla presente istanza dovranno essere inoltrate alla seguente pec: enitfvbrindisi@pec.it

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente DILA viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUED.

Titolare: SUED COMUNE DI BRINDISI

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**Documentazione obbligatoria:**

- Copia fotostatica di documento di identità;
 - Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
 - Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e igienico-sanitarie;
 - Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
 - Copia STGM;
 - Progetto di dismissione con costo di dismissione (computo metrico secondo il prezzario regionale vigente);
 - Polizza fideiussoria bancaria e/o assicurativa irrevocabile ed escutibile a copertura del costo di dismissione;
 - Documentazione da cui risulti la disponibilità dell'area;
 - Dichiarazione disponibilità risorse finanziarie;
 - Piano particellare di esproprio;
 - Elenco delle norme e di tutti i soggetti competenti al rilascio di atti di assenso occorrenti per la realizzazione dell'opera e l'attestazione dell'autorizzazione;
 - Certificato di destinazione urbanistica;
 - Certificato camerale o documentazione attestante i requisiti soggettivi così come previsti dalla legislazione vigente per le imprese industriali e commerciali, espressamente finalizzati, come scopo sociale, alla realizzazione ed alla gestione di impianti di produzione di energia elettrica;
 - ricevuta di pagamento degli oneri istruttori;
 - progetto di sviluppo locale nel caso di impianti collegati alla rete in alta tensione, di potenza superiore a 10 MW;
 - Certificato camerale o documentazione attestante i requisiti soggettivi così come previsti dalla legislazione vigente per le imprese industriali e commerciali, espressamente finalizzati, come scopo sociale, alla realizzazione ed alla gestione di impianti di produzione di energia elettrica;
 - Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
 - Soprintendenza
 - VV.FF.
 - Consorzio di Bonifica
 - Amministrazione Provinciale
 - Altro (specificare)
-
-
-
- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
 - Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
 - Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
 - Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
 - Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
 - D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
 - Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- Autorizzazione allo Scarico
- Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- Altro (specificare)

Data e luogo

VERONA, 06/08/2024

Il dichiarante
Salvatore Maria Caputo

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	TARTAGLIA ANTONIO		
codice fiscale	[REDACTED]		
nato a	MELFI	prov.	PZ
nato il	[REDACTED]	stato	ITALIA
residente in	MELFI	prov.	PZ
indirizzo	[REDACTED]	stato	ITALIA
		C.A.P.	85025
con studio in	MELFI	prov.	PZ
indirizzo	VIA MULINI n. 39	stato	ITALIA
		C.A.P.	85025
Iscritto all'ordine/collegio INGEGNERI		di	PROVINCIA DI POTENZA
Telefono	[REDACTED]	al n.	2054
		fax.	
posta elettronica certificata	antonio.tartaglia2@ingpec.eu		

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- la EN.IT FV BRINDISI SRL (qui capogruppo con rappresentanza esclusiva del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese tra EN.IT FV BRINDISI SRL e GREENGARDEN SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.) è titolare della Procedura Abilitativa Semplificata del 17/10/2023 validata con la relativa attestazione di regolarità rilasciata dal Comune di Brindisi in data 02/08/2024 prot. n. 0079861, con quale è stata assentita la realizzazione del PARCO AGRIVOLTAICO DI TIPO 1 AI SENSI DELLA LINEE GUIDA DEL MITE DI GIUGNO 2022, che prevede una potenza nominale dei moduli fotovoltaici installati pari a 9,98 MWp e una potenza nominale in immissione pari a 9 MW, in agro del Comune di Brindisi;
- la presente Dichiarazione di Inizio Lavori Asseverata (DILA) è presentata per apportare una modifica al progetto dell'impianto agrivoltaico in oggetto, a partire dal suo stato autorizzato con la Procedura

Abilitativa Semplificata del 17/10/2023 con relativa attestazione di regolarità rilasciata dal Comune di Brindisi in data 02/08/2024 prot. n. 0079861;

- nello specifico, la modifica consiste nell'aumento dell'altezza massima dal suolo dei moduli fotovoltaici in una misura non superiore al 50 per cento, senza incremento dell'area occupata dagli impianti e dalle opere connesse, in modo quindi che ai sensi dell'art. 6bis comma 1 lett. b del Dlgs 3 marzo 2011, n. 28 la stessa non necessiti dell'acquisizione di atti di assenso comunque denominati;
- Che i lavori di costruzione delle opere in progetto avranno inizio entro il 02/09/2025 per concludersi entro tre anni dal rilascio della P.A.S.

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

b.1 interventi su impianti esistenti e le modifiche di progetti autorizzati, ivi inclusi quelli consistenti nella modifica della soluzione tecnologica utilizzata, che, senza incremento di area occupata dagli impianti e dalle opere connesse e a prescindere dalla potenza elettrica risultante a seguito dell'intervento, ricadono nelle seguenti categorie:

b.1.1 impianti eolici: interventi consistenti nella sostituzione della tipologia di rotore che comportano una variazione in aumento delle dimensioni fisiche delle pale e delle volumetrie di servizio non superiore in ciascun caso al 20 per cento e interventi che comportano una riduzione di superficie o di volume, anche quando non vi sia sostituzione di aerogeneratori (articolo 6-bis, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

b.1.2 impianti fotovoltaici a terra: interventi che, anche se consistenti nella modifica della soluzione tecnologica utilizzata, mediante la sostituzione dei moduli e degli altri componenti e mediante la modifica del layout dell'impianto, comportano una variazione dell'altezza massima dal suolo non superiore al 50 per cento (articolo 6-bis, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

b.1.3 impianti fotovoltaici con moduli su edifici: interventi di sostituzione dei moduli fotovoltaici su edifici a uso produttivo, nonché, per gli edifici a uso residenziale, interventi che non comportano variazioni o comportano variazioni in diminuzione dell'angolo tra il piano dei moduli e il piano della superficie su cui i moduli sono collocati (articolo 6-bis, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

b.1.4 impianti idroelettrici: interventi che, senza incremento della portata derivata, comportano una variazione delle dimensioni fisiche dei componenti e della volumetria delle strutture che li ospitano non superiore al 15 per cento. (articolo 6-bis, comma 1, lettera d) del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

La modifica proposta consiste nell'aumento dell'altezza massima dal suolo dei moduli fotovoltaici rispetto a quella autorizzata del +28% (< 50%), senza incremento dell'area occupata dagli impianti e dalle opere connesse, in modo quindi che ai sensi dell'art. 6bis comma 1 lett. b del Dlgs 3 marzo 2011, n. 28 non necessiti dell'acquisizione di atti di assenso comunque denominati e sia realizzabile a seguito del solo deposito di una Dichiarazione di Inizio Lavori Asseverata (DILA). La recinzione esterna dell'impianto, le viabilità di accesso e le opere di mitigazione, insieme alla potenza installata e tutte le altre scelte progettuali restano immutate.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località TUTURANO Loc. Pigna avente destinazione d'uso esistente AGRICOLA e di progetto AGRICOLA

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
154	110	
154	517	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PUG/ PRG/ PDF	PRG	AGRICOLA	
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 non necessita di alcuna variazione catastale

4.2 necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "**Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico**").

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. **si allega/ si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da [] con prot. [] in data []

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto

6.2.2.1 allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**

6.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 7.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 7.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. [] in data []

e che l'intervento

- 7.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 7.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data []
- 7.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. [] in data []

8) Amianto

che le opere

- 8.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 8.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predisporre, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 8.2.1 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 8.2.2 presentato con prot. [] in data []

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 9.1 **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 9.2 **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. [] in data []

e che l'intervento

9.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

"A1" PUNTO 3.2 (locali tecnici) – 4.1 (recinzioni)

"A2" PUNTO []

All'uopo si allega:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. [] in data []

9.6 prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

si allega la documentazione relativa ai calcoli strutturali

la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot. [] in data []

9.7 **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. [] in data []

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 non è sottoposto a tutela

11.2 è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3 è sottoposto a tutela e pertanto

11.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

11.3.2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.3.4 accertamento di compatibilità paesaggistica è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 non è sottoposto a tutela

12.2 è sottoposto a tutela e pertanto

12.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [] in data []

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

13.2 ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

13.3 ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

14.2 zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

14.3 zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 non ricade in area tutelata

15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

15.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [] in data []

TUTELA ECOLOGICA**16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 16.1 **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 16.2 **ricade in area a pericolosità di frana** e pertanto
- 16.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []
- 16.3 **ricade in area a pericolosità idraulica** e pertanto
- 16.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []
- 16.4 **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 17.1 **non è sottoposta a tutela**
- 17.2 **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 17.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

- 18.1 **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 18.2 **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto
- 18.2.1 **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla

SCIA)

18.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____**19) Fascia di rispetto cimiteriale****che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale** (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 19.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 19.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 19.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**
- 19.3.1 **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 19.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante**che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante** (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 20.1 **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 20.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata** nella pianificazione comunale
- 20.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- 20.2.2 **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**
- 20.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 20.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 20.3 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto
- 20.3.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**che**, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

- 21.1 **non è soggetto alla normativa citata**
- 21.2 **è soggetto** pertanto
- 21.2.1 **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 21.2.2 la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 22.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 22.2 Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 22.2.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 22.2.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE**23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 23.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)
- 23.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 23.3 **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 23.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 23.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 23.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 23.7 Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 23.7.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.7.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente DILA non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
6 agosto 2024

il progettista

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente DILA viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE DI BRINDISI

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**Documentazione obbligatoria:**

- Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
 - Soprintendenza
 - VV.FF.
 - Consorzio di Bonifica
 - Amministrazione Provinciale
 - Altro (specificare)

- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008;
- Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- Autorizzazione allo Scarico
- Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- Altro (specificare)

Data e luogo
6 agosto 2024

Il dichiarante

